



adottata dal Direttore Generale in data 05 LUG. 2012

OGGETTO: D.Lgs. 18-7-2011 n. 140 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna in materia di sanità penitenziaria - Presa in carico funzioni.

Su proposta del Responsabile degli affari generali e legali il quale

VISTO il decreto Legislativo 18.07.2011, n. 140 contenente norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna in materia di sanità penitenziaria.

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 2 del suddetto decreto Legislativo a decorrere dalla data di entrata in vigore sono trasferite al Servizio sanitario della regione tutte le funzioni sanitarie svolte nell'ambito del territorio regionale dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento per la giustizia minorile del Ministero della giustizia, comprese quelle concernenti il rimborso alle comunità terapeutiche, sia per i tossicodipendenti che per i minori affetti da disturbi psichici, delle spese sostenute per il mantenimento, la cura e l'assistenza medica dei detenuti di cui all'articolo 96, commi 6 e 6-bis, del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, nonché per il collocamento, disposto dall'autorità giudiziaria, nelle comunità terapeutiche per minorenni e per giovani adulti di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272. La Regione assicura l'espletamento delle funzioni trasferite con il decreto attraverso le Aziende sanitarie comprese nel proprio territorio e nel cui ambito di competenza sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento.

PRESO ATTO che per effetto dell'articolo 4 del Decreto il personale medico, infermieristico e tecnico di ruolo che esercita funzioni sanitarie nel territorio della Regione con contratti di lavoro a tempo indeterminato e in servizio alla data di entrata in vigore è trasferito alle Aziende sanitarie locali con effetto dalla medesima data. Il personale viene inquadrato - nel Servizio sanitario locale e con atti dell'Amministrazione regionale - nelle categorie e nei profili individuati da apposite tabelle redatte, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore, previa intesa dell'Amministrazione statale competente e dell'Amministrazione regionale. Tali tabelle definiscono il trattamento giuridico ed economico sulla base di criteri di equiparazione che tengano conto della categoria e del profilo professionale di appartenenza, nonché dell'anzianità di servizio e dei titoli posseduti; sono, altresì, considerati ai fini dell'inquadramento i titoli posseduti, qualora corrispondenti alle funzioni svolte da non meno di 3 anni, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. I contratti di lavoro instaurati ai sensi della legge 9 ottobre 1970, n. 740, ancora in essere alla data di entrata in vigore del decreto, sono trasferiti, a decorrere dalla medesima data, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento per la giustizia minorile del Ministero della giustizia alle Aziende sanitarie locali della regione nei cui territori sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento. Tali

rapporti continuano ad essere disciplinati dalla citata legge n. 740 del 1970 fino alla relativa scadenza; i rapporti con scadenza anteriore alla data di entrata in vigore del decreto sono prorogati dalla medesima data di dodici mesi.

3. In fase di prima applicazione al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di natura psicologica prestata ai detenuti e agli internati, le Aziende sanitarie locali nel cui territori sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento possono stipulare con il Ministero della giustizia apposite convenzioni non onerose della durata non superiore a dodici mesi, redatte secondo convenzioni conformi allo schema tipo approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, al fine di avvalersi della collaborazione degli esperti convenzionati con il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 80 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272.

4. L'elenco nominativo dei titolari dei rapporti di lavoro trasferiti è annesso ad apposito decreto direttoriale del direttore generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del direttore generale del personale del Dipartimento per la giustizia minorile del Ministero della giustizia, da adottarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Il numero delle unità da trasferire per ciascun profilo e per ciascun tipo di rapporto è indicato, per il personale di ruolo e non di ruolo, nell'allegata Tabella A al richiamato provvedimento.

- RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 17/12 del 24.4.2012 avente ad oggetto: "Decreto Legislativo n. 140 del 18 luglio 2011 " Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna in materia di sanità penitenziaria ". Linee guida per l'organizzazione del servizio e il trasferimento dei rapporti di lavoro.
- CONSIDERATA l'inderogabilità dell'assunzione delle competenze gestionali relative alla rilevazione del fabbisogno e conseguenti strategie operative finalizzata ad assicurare le prestazioni di tipo specialistico secondo le procedure ritenute più idonee e compatibili con il quadro normativo di riferimento per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.
- RITENUTO opportuno in relazione alla specificità della gestione e della dislocazione fisica della struttura carceraria assegnare al Direttore del Distretto di Iglesias Dott. Marco Sulcis la direzione e il coordinamento del personale e delle funzioni di tipo assistenziale da svolgersi presso detta struttura.
- RITENUTO per tali finalità conferire ampio mandato al Dott. Sulcis per la valutazione dei bisogni assistenziali e la formulazione delle soluzioni relative alla erogazione di prestazioni specialistiche, nonché il controllo e ed il coordinamento dei profili professionali sanitari operanti al momento nella struttura, e l'assegnazione delle specifiche competenze relative allo studio ed elaborazione degli atti di cui all'articolo 3.4 delle linee guida approvate con DGR N. 17/12.

Visto il D.lgs 502/1992 e s.m.i.

Vista la L.R. n.10/2006

Visto il D.Lgs 140/2011

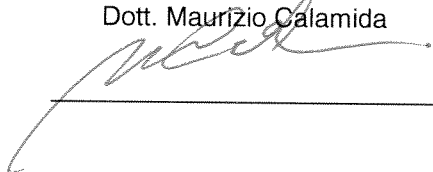
Sentito il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per i motivi in premessa

- Di dare attuazione al D.Lgs, 140/2011 assumendo le competenze gestionali relative alla sanità penitenziaria presso la Casa Circondariale di Iglesias.
- Di conferire mandato al Direttore del Distretto Sanitario di Iglesias Dott. Marco Sulcis per il coordinamento, l'organizzazione gestionale, la rilevazione dei bisogni assistenziali e la programmazione delle attività finalizzate ad assicurare l'assistenza sanitaria presso la Casa Circondariale di Iglesias e per gli adempimenti di cui all'articolo 3.4 delle linee guida approvate con DGR N. 17/12.

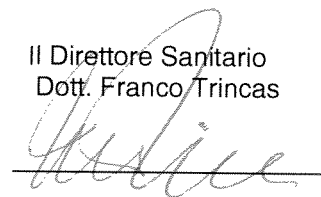
Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida



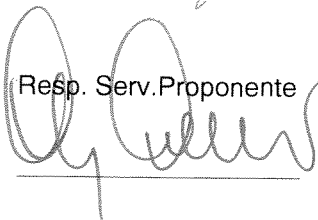
Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Trincas



Resp. Serv. Proponente



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 994 del 05 LUG. 2012

è stata pubblicata

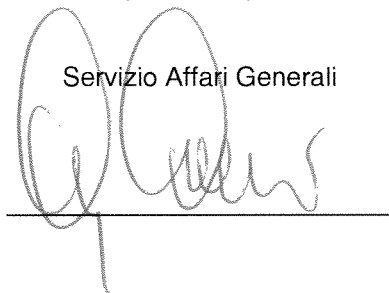
nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal 06 LUG. 2012 al 21 LUG. 2012

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the end, is written over a horizontal line.

DESTINATARI:

Direttore Distretto sanitario di Iglesias